

# Le Misure Psr a supporto dell'agricoltura conservativa nelle regioni della Pianura Padana

Danilo Marandola

CREA - Centro di Politiche e Bioeconomia (Roma)

Rete Rurale Nazionale

Autorità di gestione:

Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

Via XX Settembre, 20 – Roma

reterurale@politicheagricole.it

www.reterurale.it - @reterurale - www.facebook.com/reterurale



# La PAC del futuro sarà ancora più verde



**CORK 2.0** DECLARATION 2016

**A Better Life in Rural Areas**

3 dei 10 punti della dichiarazione vengono dedicati ai temi dei **servizi ambientali e climatici** che l'agricoltura dovrà essere in grado di erogare, anche con il sostegno delle politiche, all'intera comunità europea



# Ambiente e clima, già oggi priorità chiave dei PSR in UE

I PSR 2014-2020 dei 28 Paesi UE destinano alle priorità ACA il **52% delle risorse pubbliche programmate** (circa 160 miliardi di euro nel complesso)

La **Misura 10** – pagamenti agro-climatico-ambientali ACA, assorbe il **17%** dell'intero budget programmato, seconda solo alla misura di investimenti aziendali (23%)



# Ambiente e clima, priorità chiave dei PSR italiani

I 21 PSR italiani destinano alle priorità Aca il **47% delle risorse comunitarie** (Feasr) programmate

La sola **Misura 10** pagamenti Aca viene dotata dai Psr complessivamente di **2,3 miliardi di euro**, un budget pari al 12% dell'intera spesa pubblica programmata per l'intero settennio.





Regione	Totale Risorse Pubbliche programmate	Totale risorse pubbliche programmate per Misura 10	Risorse totali M10/totale risorse pubbliche programmate
Abruzzo	€ 432.795.833	€ 55.916.790	13%
Basilicata	€ 680.160.331	€ 77.721.290	11%
Bolzano	€ 366.405.380	€ 100.000.000	27%
Calabria	€ 1.103.561.983	€ 77.685.950	7%
Campania	€ 1.836.256.198	€ 225.000.000	12%
Emilia Romagna	€ 1.189.679.963	€ 180.332.849	15%
Friuli V. Giulia	€ 296.131.725	€ 29.000.000	10%
Lazio	€ 780.120.594	€ 44.778.353	6%
Liguria	€ 313.708.702	€ 15.000.000	5%
Lombardia	€ 1.157.646.104	€ 240.300.000	21%
Marche	€ 537.961.503	€ 24.100.000	4%
Molise	€ 210.468.750	€ 14.000.000	7%
Piemonte	€ 1.093.054.267	€ 263.253.618	24%
Puglia	€ 1.637.880.992	€ 233.000.000	14%
Sardegna	€ 1.308.406.250	€ 20.000.000	2%
Sicilia	€ 2.212.747.107	€ 211.000.000	10%
Toscana	€ 961.841.373	€ 54.000.000	6%
Trento	€ 301.470.451	€ 51.300.000	17%
Umbria	€ 876.651.206	€ 138.500.000	16%
Valle d'Aosta	€ 138.715.213	€ 28.300.000	20%
Veneto	€ 1.184.320.501	€ 164.192.950	14%
<b>Italia</b>	<b>€ 18.619.984.427</b>	<b>€ 2.247.381.800</b>	<b>12%</b>



# Misura 10 Pagamenti ACA – compensare i «disagi» della sostenibilità

- **PSR 2007-2013: Misura 214 (es. agricoltura BIO/agricoltura integrata)**  
Erogati 2,7 miliardi di euro a 100.000 beneficiari su 2.6 milioni di ettari SOI
- **NOVITA 2014-2020': ASPETTI «CLIMATICI» Misura 10**  
Aspetti climatici e agricoltura biologica fuori (Misura 11)
- **COME FUNZIONANO:**  
Pagamenti per unità di superficie (Euro/ha) erogati annualmente dietro BANDO e relativa DOMANDA per compensare gli agricoltori dei:
  - ✓ **COSTI AGGIUNTIVI**
  - ✓ **MANCATI GUADAGNI**derivanti dall'assunzione volontaria di impegni che vanno oltre gli obblighi base di sostenibilità ambientale (es. requisiti minimi relativi all'uso di fertilizzanti e prodotti fitosanitari)
- **Costi transazione 20%; 30% nel caso di adesioni collettive**
- **La durata degli impegni è di 5 - 7 anni**

# Misura 10 Pagamenti ACA – compensazione oltre la baseline per impegni chiari

## *Regole di condizionalità*

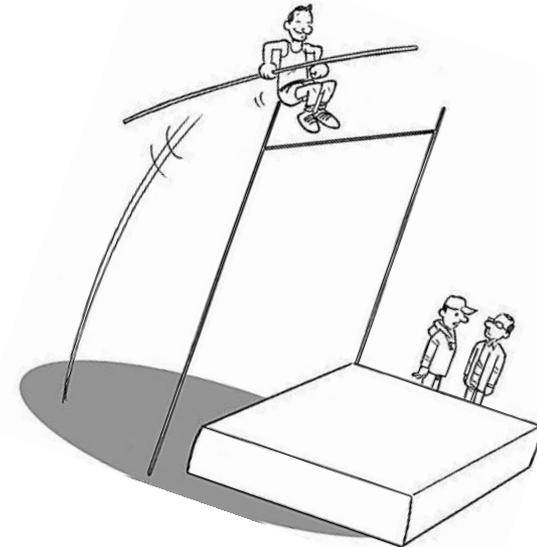
- Buone condizioni agronomiche e ambientali
- BCAA 4 (ex standard 1.2) - Copertura minima del suolo (
- BCAA 5 (ex Standard 1.1) Gestione minima del suolo che rispetti le condizioni locali specifiche per limitare l'erosione
- BCAA 6 (ex standard 2.2) Mantenere livelli di sostanza organica del suolo mediante pratiche adeguate, compreso il divieto di bruciare le stoppie...

## *Pagamento «verde» Greening*

- Gli agricoltori percepiscono una componente verde sul PUA se rispettano specifici impegni «verdi»

## *Principio «no double funding»*

- Un agricoltore non deve essere pagato 2 volte per impegni simili adottati sulla stessa superficie



# Misura 10 Pagamenti ACA – una misura chiave al centro del dibattito



## Round table 1

*Comparison of the different rules of governance for AECMs in the Member States*

## Round table 2

*Criteria used to design targeted measures*

## Round table n°3

*Overview of innovative AECMs implemented in the Member States*

## Round table 4

*Result-oriented AECMs*

## Round table 5

*Monitoring and evaluation of the environmental impact of the AECMs*

## MAIN OUTPUT

- **Prospettive di pagamenti basati sui risultati (ambientali)**
  - **Maggiore enfasi ad azioni collettive**
  - **Maggiore attenzione alle aree «intensive»**

# La Misura 10 in Italia

Con oltre **1 miliardo di euro** di dotazione finanziaria complessiva e una superficie target di attuazione prevista di quasi **700.000 ha**, **«Produzione integrata»** è l'intervento della Misura 10 cui i Psr italiani riservano la maggiore attenzione.

Pagamento volto a sostenere gli agricoltori che volontariamente decidono di adottare le disposizioni tecniche indicate nei **Disciplinari di produzione integrata (Dpi)** per la coltivazione di tutte le colture (erbacee e arboree) per le quali questi sono stati definiti e approvati.



# Gli interventi per la salvaguardia del suolo

Molto strategici sono anche gli interventi dedicati alla conservazione della risorsa **suolo**.

Nel complesso di tutte le misure, i Psr italiani programmano di dedicare alla priorità «uso sostenibile del suolo» quasi **3,5 miliardi di euro**, con interventi «a superficie» programmati su oltre **2,3 milioni di ettari** (principalmente misure 10, 11, 12).



# La Misura 10 in Italia – gli interventi per il suolo

	<i>Spesa programmata (euro)</i>	<i>Superfici obiettivo (Ha)</i>
<b>Emilia Romagna</b>	<b>12.128.526</b>	<b>9.858</b>
10.1.3 - Incremento sostanza organica	7.277.116	6.126,00
10.1.4 - Agricoltura conservativa e incremento sostanza organica	4.851.410	3.732,00
<b>Friuli VG.</b>	<b>2.000.000</b>	<b>800</b>
10.1.1 Gestione conservativa dei seminativi	2.000.000	800
<b>Lombardia</b>	<b>80.500.000</b>	<b>83.000</b>
10.1.2 Avvicendamento con leguminose foraggere	42.500.000	32.000,00
10.1.4 Agricoltura conservativa	38.000.000	51.000,00
<b>Piemonte</b>	<b>22.000.000</b>	<b>19.000</b>
10.1.3 Tecniche di agricoltura conservativa	22.000.000	19.000,00
<b>Veneto</b>	<b>46.846.011</b>	<b>28.644</b>
10.1.1 Tecniche agronomiche a ridotto impatto ambientale	9.740.260	4.441,00
10.1.2 Ottimizzazione ambientale delle tecniche agronomiche ed irrigue	29.220.779	19.954,00
10.1.5 Miglioramento della qualità dei suoli agricoli	7.884.972	4.249,00
<b>TOTALE INTERVENTI CONSERVAZIONE SUOLO - REGIONI PIANURA PADANA</b>	<b>163.474.537</b>	<b>141.302</b>
<b>TOTALE INTERVENTI AGRICOLTURA CONSERVATIVA - REGIONI PIANURA PADANA</b>	<b>76.591.670</b>	<b>78.973</b>
<b>TOTALE INTERVENTI CONSERVAZIONE SUOLO- ITALIA</b>	<b>476.806.215</b>	<b>331.904</b>
<b>TOTALE INTERVENTI AGRICOLTURA CONSERVATIVA - ITALIA</b>	<b>276.990.636</b>	<b>191.758</b>

# Gli interventi per l'agricoltura conservativa nelle regioni Helpsoil

## EMILIA ROMAGNA - MISURA 10.1.4 AGRICOLTURA CONSERVATIVA E MANTENIMENTO DELLA SOSTANZA ORGANICA

### Principali impegni di base

- Introduzione della semina su sodo o in alternativa della lavorazione a bande (strip till);
- i residui colturali devono essere lasciati in campo senza interrimento;
- è fatto divieto di effettuare la medesima coltura per due anni consecutivi;
- consentito l'uso di decompattatori e/o ripuntatori in condizioni particolari previa autorizzazione;
- effettuare la semina su sodo con idonee macchine operatrici;
- registrazione delle operazioni su schede di campo, da conservare in azienda per eventuali verifiche

### Impegni aggiuntivi

Copertura vegetale per la protezione del suolo:

- semina su sodo di specie vegetali caratterizzate da un rapido sviluppo della vegetazione particolarmente in precessione alle colture primaverili-estive;
- divieto di interrimento della coltura di copertura a fine ciclo;
- ricorso alla semina su sodo

### Importo del pagamento (euro/ha/anno)

Impegno base: 250

Impegno base + impegno aggiuntivo: 280

### Condizioni di ammissibilità

La superficie minima di adesione è di 4 ha

## FRIULI VENEZIA GIULIA - MISURA 10.1.1 GESTIONE CONSERVATIVA DEI SEMINATIVI (10.1.1 /2 NON LAVORAZIONE O SEMINA DIRETTA)

### Principali impegni di base

- Divieto di aratura e di lavorazioni che invertono gli strati del terreno. Sono ammesse esclusivamente tecniche di non lavorazione o semina su sodo e in grado di mantenere durante il periodo d'impegno una copertura di residui colturali superiore al 70% (effetto mulching);
- effettuare due semine annuali nel rispetto del mantenimento della copertura del suolo anche nel periodo autunno-invernale con l'obbligo dell'alternanza delle famiglie botaniche delle specie coltivate sulle superfici impegnate con le modalità sotto riportate:
  - a) mantenere una copertura continua del terreno mediante la successione di colture autunno-invernali, primaverili-estive ed erbai, indifferentemente se con funzioni produttive, di copertura o anche di *catch crops*;
  - b) divieto di monosuccessione di cereali (frumento duro, frumento tenero, triticale, spelta, segale, orzo, avena, miglio, panico, scagliola, farro, mais e sorgo), cioè la coltivazione dello stesso cereale portato a maturazione della granella sul medesimo appezzamento per 2 anni consecutivi; a tal fine si specifica che la successione dei seguenti cereali (frumento duro, frumento tenero, triticale, spelta, segale, orzo, avena, miglio, panico, scagliola, farro) è considerata come monosuccessione dello stesso cereale nei limiti di cui sopra;
  - c) divieto di far succedere il frumento a mais o sorgo: le due colture devono essere intervallate da una coltura di specie dicotiledoni, in purezza o in consociazione;
  - d) colture ed erbai di specie dicotiledoni, in purezza o in consociazione, devono essere presenti almeno 3 volte nel periodo di impegno, indifferentemente se con funzioni produttive o di copertura

### Impegni aggiuntivi

Interrimento dei liquami attraverso attrezzature dedicate. Le aziende, nel rispetto dell'impegno di non invertire gli strati del terreno, possono distribuire liquami zootecnici tramite l'impiego di idonee attrezzature dotate di iniettori di liquame

### Importo del pagamento (euro/ha/anno)

Non lavorazione o semina diretta: 600

Premio aggiuntivo interrimento dei liquami attraverso attrezzature dedicate: 100

### Condizioni di ammissibilità

È assegnata priorità alle Zone vulnerabili ai nitrati – Zvn; alle Aree Natura 2000

### Cumulabilità con altre misure

La Misura 10 è cumulabile con le Misure 12 e 13 sulle medesime superfici e non è cumulabile con la Misura 11. Le aziende miste, che svolgono l'attività convenzionale solo su una o più unità produttive aziendali, possono beneficiare della Misura 11 nelle rimanenti unità produttive condotte con il metodo biologico

# Gli interventi per l'agricoltura conservativa nelle regioni Helpsoil

**LOMBARDIA - MISURA 10.1.4 AGRICOLTURA CONSERVATIVA (OPERAZIONE 10.1.4/1.A INTRODUZIONE DI TECNICHE DI SEMINA DIRETTA SU SODO DA AGRICOLTURA CONVENZIONALE; OPERAZIONE 10.1.4/1.B INTRODUZIONE DI TECNICHE DI SEMINA DIRETTA SU SODO DA TECNICHE DI MINIMA LAVORAZIONE**

## Principali impegni di base

- Introduzione della semina su sodo o in alternativa della lavorazione a bande (strip till)
- divieto di rimescolamento degli strati del profilo attivo del terreno;
- mantenimento in loco dei residui colturali e/o delle stoppie delle colture principali praticate;
- obbligo uso GPS in caso di strip till

## Realizzazione di una cover crop estiva o autunno vernina

- Seminare almeno 2 anni nell'arco del periodo di impegno, entro 30 giorni dalla raccolta della coltura principale, una cover crop e mantenerla almeno fino a 30 giorni prima della semina della successiva coltura;
- divieto di trattamenti fitosanitari e diserbanti sulla cover crop;
- consentito l'uso di disseccanti per la devitalizzazione in loco a fine ciclo della cover crop, come preparazione della semina della coltura principale che segue

## Importo del pagamento (euro/ha/anno)

- Intervento 1.a**
- Impegno base: 240;
  - impegno base + impegno aggiuntivo: 420
- Intervento 1.b**
- Impegno base: 55;
  - impegno base + impegno aggiuntivo: 235

## Condizioni di ammissibilità

La superficie minima oggetto di impegno non deve essere inferiore al 10% della superficie aziendale utilizzata (sau) a seminativo e comunque non deve essere inferiore a 1 ha

## Cumulabilità con altre misure

Operazione 10.1.10 «Tecniche di distribuzione degli effluenti di allevamento».

### Intervento 1.a:

- Impegno base + Operazione 10.1.10: 340 euro/ha/anno;
- impegno base + impegno aggiuntivo + Operazione 10.1.10: 520 euro/ha/anno

### Intervento 1.b

- Impegno base + Operazione 10.1.10: 155 euro/ha/anno;
- impegno base + impegno aggiuntivo + Operazione 10.1.10: 335 euro/ha/anno.

Gli impegni collegati all'Operazione 10.1.4, per le medesime superfici, non sono combinabili con quelli previsti dalla Misura 11 «Agricoltura biologica» e dalla Misura 12 «Pagamenti compensativi per le aree agricole Natura 2000»

**PIEMONTE - MISURA 10.1.3 TECNICHE DI AGRICOLTURA CONSERVATIVA (10.1.3/2: INTRODUZIONE DELLE TECNICHE DI SEMINA SU SODO)**

## Principali impegni di base

- Effettuare la semina diretta su sodo, ovvero la lavorazione in bande (che consiste nel deporre il seme nel terreno senza alterarne la struttura, se non nelle fasce corrispondenti alle file di semina lavorate per una larghezza massima di 20 cm e a una profondità massima di 15 cm, in modo che la superficie lavorata non superi il 25% della superficie complessiva) che è però applicabile solo alle colture seminate a file distanti almeno 40 cm;
- non rimescolare gli strati del profilo attivo del suolo, né effettuare ripuntature;
- mantenere sulla superficie del terreno i residui colturali della coltura principale, in modo da formare uno strato protettivo di materiale vegetale (*mulching*);
- non utilizzare fanghi di depurazione;
- rispettare un periodo massimo di 40 giorni tra la fine del ciclo di una coltura e la semina della successiva;
- comunicare all'ente istruttore con almeno 5 giorni di anticipo l'avvio delle operazioni in campo, nonché i terreni oggetto delle stesse;
- Annotare in un apposito registro delle operazioni colturali l'intervento svolto, nonché i terreni oggetto dello stesso;
- conservare in azienda per l'intera durata dell'impegno il registro delle operazioni colturali e l'eventuale documentazione relativa al ricorso a prestatori esterni di servizi (c.d. contoterzisti).

## Impegno aggiuntivo: coltivazione di erbai autunno-vernini da sovescio

L'impegno richiede di effettuare, in almeno 2 anni del periodo di attuazione dell'impegno di base, i seguenti interventi:

- seminare un erbaio da sovescio autunno-vernino con prevalenza di graminacee curandone la buona riuscita. In risaia è ammesso l'erbaio di leguminose, anche consociate;
- non sottoporre l'erbaio a fertilizzazioni o trattamenti con prodotti fitosanitari;
- mantenerlo in campo fino all'epoca usuale di preparazione del terreno nella primavera successiva e quindi effettuare il sovescio

## Importo del pagamento (euro/ha/anno)

Impegno base: 280  
Impegno aggiuntivo «Colture da sovescio autunno-vernine»: 230

## Condizioni di ammissibilità

Superficie minima: 1 ha

## Cumulabilità con altre misure

L'adozione dell'azione è abbinabile all'Azione 3 (Apporto di matrici organiche in sostituzione della concimazione minerale) o all'Operazione 10.1.5 (Tecniche per la riduzione delle emissioni di ammoniaca e gas serra in atmosfera)

# Gli interventi per l'agricoltura conservativa nelle regioni Helpsoil

VENETO - MISURA 10.1.1 TECNICHE AGRONOMICHE A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE (IMPEGNO 1 INTRODUZIONE AGRICOLTURA CONSERVATIVA; IMPEGNO 2 MANTENIMENTO AGRICOLTURA CONSERVATIVA)

## Principali impegni di base

### Lavorazioni

- Divieto di inversione degli strati del terreno;
- possibile uso di decompattatori previa autorizzazione;
- divieto di ripuntatura;
- mantenimento in loco dei residui colturali della coltura principale

### Avvicendamenti colturali

- Rispetto di un periodo massimo di 40 giorni tra la semina di una coltura e la successiva con l'obiettivo di assicurare la copertura continuativa del terreno, anche attraverso la semina di cover crop autunno-vernine e/o erbai estivi, salvo condizioni agrometeorologiche avverse;
- adottare avvicendamenti di colture diverse sulla soi a impegno

### Semina

- Adottare in via esclusiva la semina su sodo

### Fertilizzazioni

- Distribuzione organica precedente alla fase di disseccamento della cover crop prima della semina della coltura principale;
- distribuire in modo localizzato i fertilizzanti in copertura utilizzando interrottori leggeri nell'interfila;
- distribuire ridotti apporti fosfatici solo alla semina e localizzati;
- osservare il divieto di distribuire solfato ammonico su terreno in assenza di coltura

- distribuire ridotti apporti fosfatici solo alla semina e localizzati;
- osservare il divieto di distribuire solfato ammonico su terreno in assenza di coltura

### Raccolta

- Trebbiare con pneumatici a bassa pressione, ruote gemellate o cingoli, assicurandosi che non vengano originati solchi, né compattamenti puntuali;
- spargere la paglia o i residui colturali (se necessario, trinciati) contestualmente alle operazioni di trebbiatura o, successivamente, tramite girello voltafieno
- **Obbligo di scouting e controllo fitopatologie, entomofauna, malerbe**
- *Scouting* anticipato in chiusura della fase invernale per valutare le più opportune condizioni di sviluppo della coltura principale a seguire;
- *scouting* continuativo post semina per valutare lo sviluppo di limacce ipogee ed epigee, e gli eventuali interventi di diserbo necessario per controllare la diffusione delle malerbe;
- controllo limacce ipogee ed epigee con formulati da distribuire tramite- seminatrice e/o in superficie a pieno campo o limitatamente al bordo degli appezzamenti coltivati a no tillage, a seconda del livello di infestazione riscontrato con attività di *scouting*

### Importo del pagamento (euro/ha/anno)

- Introduzione semina su sodo (agricoltori singoli): 600
- Introduzione semina su sodo (gruppi di agricoltori): 600
- Mantenimento semina su sodo (agricoltori singoli): 530
- Mantenimento semina su sodo (gruppi di agricoltori): 532
- Questi importi possono essere decurtati di una componente che varia da 12 a 152 euro/ettaro/anno a seconda degli impegni e delle aziende beneficiarie per evitare rischio doppio finanziamento

### Condizioni di ammissibilità

Superficie di impegno almeno pari al 25% della superficie seminativa aziendale, comunque non inferiore a 1 ha

# Avanzamento della programmazione

La necessità di **coordinare** il pagamento Aca con i criteri della **condizionalità obbligatoria**, i pagamenti **greening** e i pagamenti di **altri interventi Aca** ha costretto chi programma le misure a porre molta attenzione alla definizione degli impegni degli interventi di conservazione del suolo, al calcolo degli importi dei pagamenti, all'attenta definizione delle baseline e degli elementi di sovrapposizione a rischio «*double funding*» e, non ultimo, alla **cumulabilità** fra pagamenti Aca diversi applicabili sulle medesime superfici oggetto di impegno proposte dai beneficiari.



# Avanzamento della programmazione

## Emilia Romagna

Beneficiari dell'operazione ammessi sono 37 sull'intero territorio regionale, per una superficie complessiva di circa 900 ha distribuiti nelle diverse province.

Mediamente la superficie oggetto di impegno per singolo beneficiario è pari a circa 25 ha, con casi aziendali che vanno da un minimo di 4 ha sotto impegno fino a un massimo di 60 ha.

La spesa impegnata per questi beneficiari è pari a circa un terzo di quella programmata dalla Regione per tutto il periodo (6 anni).



# Avanzamento della programmazione

## Veneto

- Bando a marzo 2015.
- Grande adesione alla misura 10, no criteri di selezione, problema gestione richieste eccedenti budget.
- Marzo 2016, apertura termini rinnovo impegni.

Circa 80 beneficiari per 2.000 ha di SOI, tra nuove superfici a impegno e vecchie in mantenimento



# Avanzamento della programmazione

## Piemonte

In corso verifiche di ammissibilità delle Domande. Secondo prime indicazioni, le domande ricevute sono state circa **150**, con superfici da sottoporre a impegno stimabili nell'ordine di **11.000 ha** per gli impegni di minima lavorazione e **650 ha** per gli impegni di semina su sodo, con impegni finanziari complessivi leggermente superiori al budget programmato dalla Regione per questi interventi.



# Avanzamento della programmazione

## Friuli

Istruttoria in corso

Per il momento è possibile dire che nel complesso, anche in Friuli, sembrano prevalere le domande di adesione all'Intervento «Minima lavorazione» rispetto a quelle «Semina su sodo»

Prime indicazioni mostrano dati di adesione molto vicini a quelle che erano le attese del programma regionale.



# Avanzamento della programmazione

## Lombardia

Raccolta domande di aiuto conclusa a luglio 2016

Istruttorie di ammissibilità non ancora concluse.

Il bando sembra aver registrato un incremento delle richieste per l'adesione agli impegni di agricoltura conservativa in confronto al numero di domande accolte nel precedente Psr.

Confermata l'assoluta prevalenza delle richieste di aiuto per l'Intervento «Minima lavorazione», mentre restano più o meno stabili le domande di aiuto per l'Intervento «Semina su sodo».

Considerando che le superfici già oggetto di contributo per la semina su sodo nel 2007-2013 non sono più Ammissibili, ipotesi aumento superfici coltivate a sodo rispetto alla vecchia programmazione grazie all'intervento del Psr.



# I fattori che stanno influenzando sulle misure

- Andamento piuttosto diversificato degli interventi di sostegno all'agricoltura conservativa nelle regioni Helpsoil
- la possibilità di aderire a impegni di **minima lavorazione** in alternativa a quelli del sodo sembra aver favorito l'adesione dei beneficiari agli interventi di agricoltura conservativa...occhio alla controllabilità e verificabilità degli impegni...
- Alcune Regioni devono reperire risorse per far fronte a un numero (forse non atteso) di beneficiari.
- Altre, invece, di fronte alla difficoltà di conservare le risorse non ancora impegnate per una possibile riapertura dei bandi (ritoccati) in corso di programmazione

# I fattori che stanno influenzando sulle misure

## ✓ «competizione» interna con altre operazioni della Misura 10

In generale, le Regioni hanno preferito evitare la possibilità per i beneficiari di cumulare sulla stessa superficie pagamenti (e impegni) di operazioni diverse della stessa Misura 10 (o di altre misure).

In diversi contesti questo ha portato i beneficiari a scegliere di aderire a operazioni più «comode» (es. agricoltura integrata). Premi più alti e modalità di controllo più snelle hanno forse inciso su questa scelta.

*Il Psr Puglia ha scelto di escludere il comparto dei seminativi dall'intervento produzione integrata, cosa che ha «indotto» i cerealicoltori ad aderire più favorevolmente all'operazione di agricoltura conservativa.*

# I fattori che stanno influenzando sulle misure

- ✓ entità dei pagamenti: dove troppo «stretti», hanno indotto i produttori a preferire altre misure di sostegno alla sostenibilità
- ✓ **disponibilità e diffusione di seminatrici adatte e consulenti esperti sul territorio**



# Le misure indirette e i limiti dello schema P-ACA

- Azioni di formazione, informazione e consulenza per tutti i beneficiari, sia «per tutti» che «personalizzate»
- Molti beneficiari potrebbero essere neofiti del sodo. Possono commettere errori che possono rivelarsi dannosi per i loro campi, per le loro motivazioni e per l'efficacia ambientale delle azioni sostenute dai Psr.

**Le Misure 1 e 2** sono strumenti preziosissimi a disposizione dei territori per animare azioni di informazione e consulenza per i beneficiari dei pagamenti.

- Agricoltori esperti sodisti come testimoni privilegiati di azioni dimostrative e percorsi di *mentoring*
- ✓ *gli agricoltori «neofiti» non dovrebbero essere lasciati soli di fronte alle difficoltà, sia di campo che procedurali.*



# Le misure indirette e i limiti dello schema P-ACA

**Le misure di investimento (Misura 4)** possono essere uno strumento importante per favorire la diffusione delle tecnologie che sono funzionali alla corretta assunzione degli impegni di agricoltura conservativa (seminatrici da sodo, tecnologie di precisione).

Criteri di selezione specifici potrebbero favorire particolari categorie di investimento e colmare un gap tecnologico che sembra lamentato in molti territori in tema di agricoltura conservativa.



# Le misure indirette e i limiti dello schema P-ACA

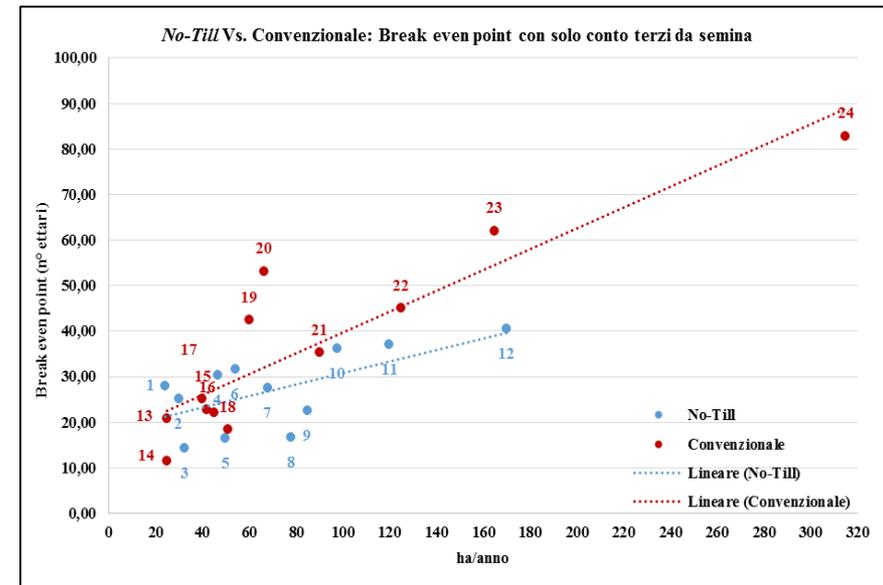
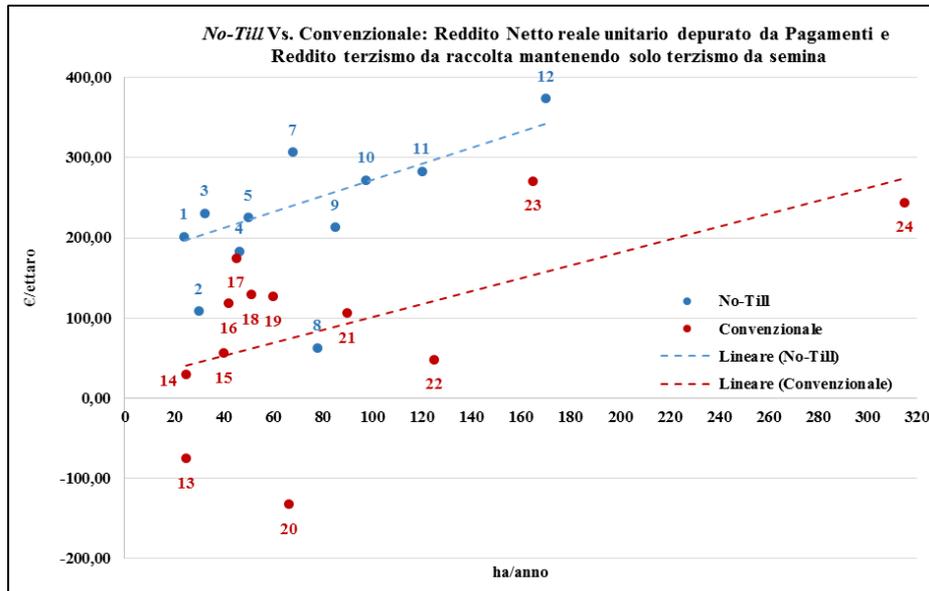
- ✓ La misura di cooperazione (Misura 16), infine, potrebbe essere lo strumento ideale per creare **reti di interesse** attorno al tema della conservativa
- ✓ riducendo le distanze fra *stakeholders*, creando massa critica e favorendo la creazione di un ambiente relazionale, produttivo, scientifico e istituzionale fertile alla diffusione di queste pratiche sostenibili di uso del suolo



# I limiti dello schema P-ACA

*Un caso studio in Molise..*

*Confronto bilancio economico 12 aziende Notill Vs 12 aziende convenzionali*

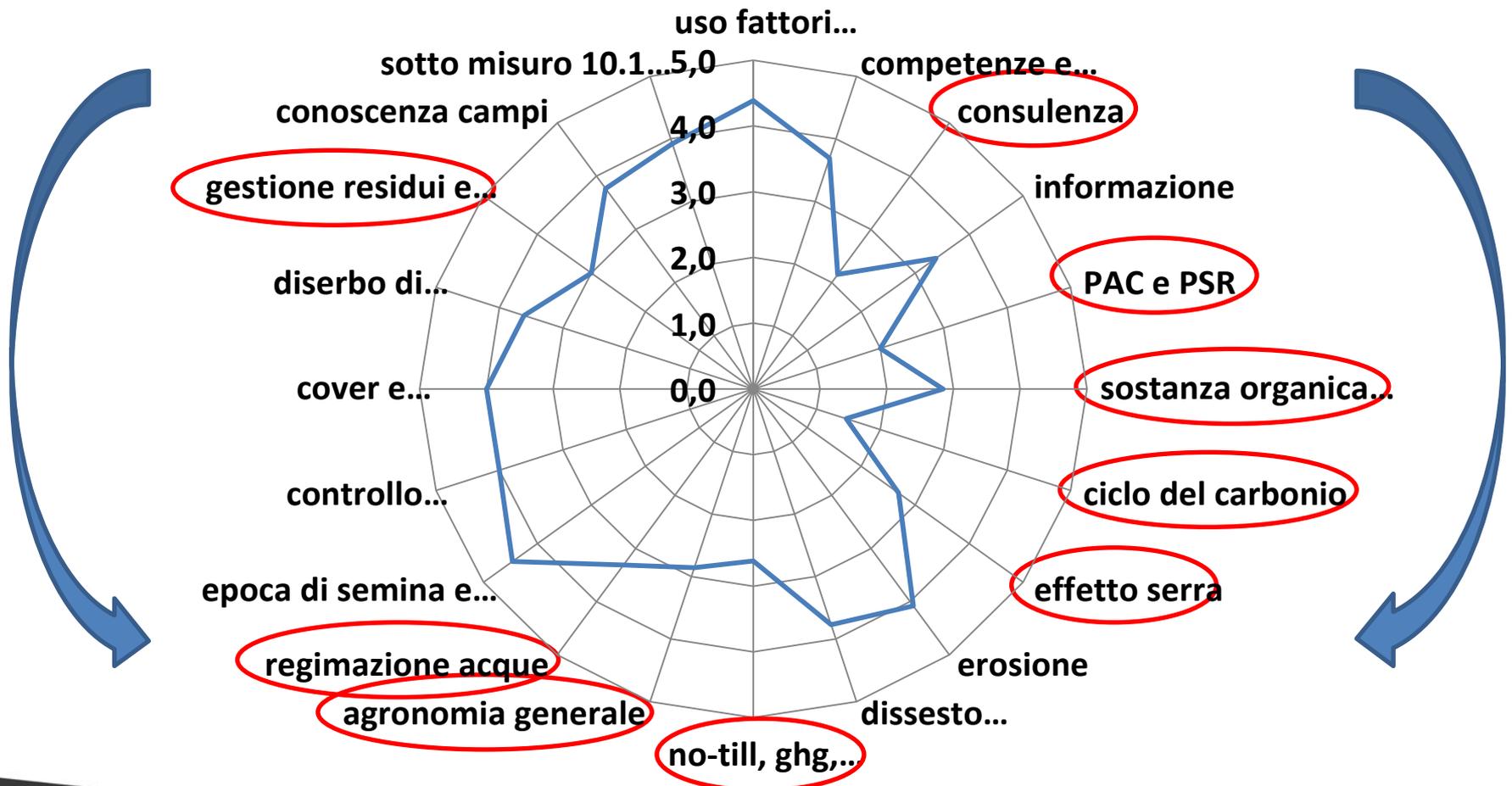


Marandola&Caprarella 2016..in corso di pubblicazione..

# I limiti dello schema P-ACA

*Un caso studio in Molise..*

*Per fare (bene) sodo, conoscenze e competenze sono fattori primari..*



# Un progetto di Network della RRN – progetto PACA

- ✓ Azioni di network fra esperienze e stakeholders di 15 regioni italiane
- ✓ scambio di buone prassi/know how/innovazione relative alle misure agroambientali
- ✓ Azioni di informazione, comunicazione, study visits, formazione e animazione nell'ambito di più PSR regionali
- ✓ laboratori territoriali su scala regionale o interregionale (nord-centro-sud) sui temi della consulenza, delle azioni collettive, dell'innovazione tecnologica e agronomica per accrescere efficacia ed efficienza delle misure agroambientali volte alla conservazione del suolo e delle sue funzioni ecologiche.



*Visita Helpsoil maggio 2016*



# Grazie per l'attenzione

**Danilo Marandola**

[danilo.marandola@crea.gov.it](mailto:danilo.marandola@crea.gov.it)

# L'INFORMATORE AGRARIO

[www.informatoreagrario.it](http://www.informatoreagrario.it)



Edizioni L'Informatore Agrario

Tutti i diritti riservati, a norma della Legge sul Diritto d'Autore e le sue successive modificazioni. Ogni utilizzo di quest'opera per usi diversi da quello personale e privato è tassativamente vietato. Edizioni L'Informatore Agrario S.r.l. non potrà comunque essere ritenuta responsabile per eventuali malfunzionamenti e/o danni di qualsiasi natura connessi all'uso dell'opera.